

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

N. DEL

**Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA ASUR MARCHE E MEDICI SENZA
FRONTIERE ONLUS -RECEPIMENTO.**

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo e del Direttore dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di recepire il protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, che allegato al presente atto ne è parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che la collaborazione tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, ha come oggetto, l'intervento coordinato nell'ambito della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed è specificatamente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'articolo 2) del Protocollo d'intesa;
3. di stabilire che il protocollo d'intesa ha valenza aziendale e che l'intervento di cui al punto 2) del presente atto viene implementato in una prima fase nell'Area Vasta 2 e successivamente, previa acquisizione della disponibilità dell'ente attuatore, potrà essere attivato nelle Aree Vaste maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica;
4. di nominare il dott. Giovanni Guidi quale Referente aziendale della Direzione Generale ASUR quale incaricato del coordinamento generale delle attività collegate all'applicazione del presente Protocollo;

5. di individuare il dott. Alberto Lanari Dirigente UOC Area Comunicazione e Alta Formazione ASUR quale referente per una calibrata attività di testimonianza, anche attraverso specifica reportistica concordata, dell'azione di Medici Senza Frontiere in coordinamento con l'ASUR;
6. di stabilire che per quanto convenuto e stipulato dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, di cui al punto 1) del presente atto, non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico di ASUR.
7. di trasmettere il presente atto per i provvedimenti di rispettiva competenza:
 - a) al dott. Giovanni Guidi – Direttore dell' Area Vasta 2;
 - b) ai Direttori di Area Vasta;
 - c) alla dott.ssa Claudia Lodesani - Presidente Medici senza Frontiere Onlus;
 - d) al dott. Alberto Lanari Dirigente UOC Area Comunicazione e Alta Formazione ASUR;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pierluigi Gigliucci

IL DIRETTORE SANITARIO F.F.
Dr. Remo Appignanesi

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. ^{ssa} Nadia Storti

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

□ Normativa di riferimento

- LEGGE 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato"
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Legge 09.03.2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.";
- Decreto Presidente Consiglio Ministri 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Legge regionale 11.12.2001, n. 32 "Sistema regionale di Protezione civile"; Decreto Presidente Giunta Regionale n. 286 del 25.11.2019 "Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.). Revoca D.P.G.R. n.60/2012 e n.152/2014 -Nuove disposizioni. Adottato ai sensi dell'art. 7, 1° comma della L.R. n. 32/2001";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 02.03.2020 "Assegnazione risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (COVID -19)";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 09.03.2020 "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 12.03.2020 "Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03 .2020";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 16.03.2020 "Accordo temporaneo con AIOP a causa emergenza COVID-19"; Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 17.03.2020 "Accordo temporaneo con ARIS a causa emergenza COVID-19 -Integrazione Accordo AIOP di cui alla DGR n. 346/2020".

Motivazione:

L'Italia è stata interessata dal Covid-19 con i primi casi di infezione registrati fin da gennaio 2020; il coronavirus colpisce principalmente il tratto respiratorio inferiore e provoca una serie di sintomi descritti come simil-influenzali, tra cui febbre, tosse, respiro corto, dolore ai muscoli e stanchezza. Nei casi più gravi può verificarsi una polmonite, una sindrome da distress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, fino ad arrivare al decesso del paziente.

La Regione Marche, in particolare, presentava alla data del 19/03/2020 il seguente quadro, in continua evoluzione, di Pazienti positivi al Covid-19:

COVID + al 19/03/2020	Nr. Pz Var%	Nr. Pz Var%
REGIONE MARCHE	1.737	+10,78
Pesaro Urbino	983	+8,02
Ancona	447	+10,92
Macerata	186	+16,25
Fermo	68	+47,83
Ascoli Piceno	27	+8,00

In particolare la dinamica di alimentazione del contagio rende impossibile continuare a lungo nella tempestiva assistenza dei malati, soprattutto di quelli che necessitano di ricovero in terapia intensiva; la provincia maggiormente interessata al fenomeno in continua e maggiore ascesa rispetto anche al valore di incremento in numero assoluto dei pazienti infetti risulta la Provincia di Ancona;

Il 23 febbraio 2020 è stato emanato il D.L. n. 6, poi convertito nella L. 5 marzo 2020, n. 13, nonché le sue Disposizioni Attuative contenute nel DPCM del 23 febbraio 2020;

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in successione i DPCM:

- ✓ 8 marzo 2020
- ✓ 9 marzo 2020
- ✓ 17 marzo 2020

Ha altresì, emanato disposizioni in merito al contrasto dell'infezione COVID-19, investendo le istituzioni e gli Enti sanitari preposti al contenimento della diffusione del contagio, che rappresenta, ad oggi, il primo obiettivo dell'Italia;

Inoltre al fine di salvaguardare la salute del personale sanitario, e di prevenire la diffusione dell'infezione, il Ministero della Salute ha emesso dettagliate linee guida per l'espletamento dell'attività medico-sanitaria e la

disinfezione degli ambienti delle strutture socio-sanitarie, contenute nella Circolare 0005443-22/02/2020, nonché le successive precisazioni.

Rilevato che Medici Senza Frontiere è una associazione medica umanitaria che fornisce assistenza sanitaria a persone in stato di bisogno e riconosciuta l'importanza di procedere ad un collegamento operativo tra MSF e ASUR in materia di assistenza sanitaria nel territorio pertinente dell'Area Vasta n.2 e successivamente implementabile alle altre Aree Vaste, con la permanenza di forti bisogni espressi dalle comunità locali di assistenza sanitaria per le persone colpite dal COVID – 19.

Si ritiene necessario recepire il protocollo d'intesa allegato al presente atto che prevede tutte le azioni necessarie per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'attivazione da parte di MSF Italia di un supporto medico infermieristico e tecnico ed eventuale altro intervento di tipo sanitario, previamente concordato, in base ai fabbisogni rilevati da ASUR, per quanto riguarda:
 - ✓ la vigilanza Epidemiologica presso le Case di Riposo e Residenze Protette;
 - ✓ il supporto sanitario con figure mediche ed infermieristiche e personale tecnico presso i distretti sanitari ed i presidi sanitari.
- Il raccordo con i Servizi sanitari centrali dell'ASUR, per la presa in carico dei casi positivi conclamati e/o sorveglianza della quarantena.

Per quanto convenuto e stipulato dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, di cui al punto I del presente atto, non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico di ASUR.

□ Esito dell'istruttoria:

Stante quanto sopra esposto, si propone al Direttore Generale di determinare:

1. di recepire il protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, che allegato al presente atto ne è parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che la di collaborazione tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, ha come oggetto, l'intervento coordinato nell'ambito della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed è specificatamente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'articolo 2) del Protocollo d'intesa;
3. di stabilire che il protocollo d'intesa ha valenza aziendale e che l'intervento di cui al punto 2) del presente atto viene implementato in una prima fase nell'Area Vasta 2 e successivamente, previa acquisizione della disponibilità dell'ente attuatore, potrà essere attivato nelle Aree Vaste maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica;

4. di nominare il dott. Giovanni Guidi quale Referente aziendale della Direzione Generale ASUR quale incaricato del coordinamento generale delle attività collegate all'applicazione del presente Protocollo;
5. di individuare il dott. Alberto Lanari Dirigente UOC Area Comunicazione e Alta Formazione ASUR quale referente per una calibrata attività di testimonianza, anche attraverso specifica reportistica concordata, dell'azione di Medici Senza Frontiere in coordinamento con l'ASUR;
6. di stabilire che per quanto convenuto e stipulato dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici Senza Frontiere Onlus, di cui al punto 1) del presente atto, non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico di ASUR.
7. di trasmettere il presente atto per i provvedimenti di rispettiva competenza:
 - a) al dott. Giovanni Guidi – Direttore dell'Area Vasta 2;
 - b) ai Direttori di Area Vasta;
 - c) alla dott.ssa Claudia Lodesani - Presidente Medici senza Frontiere Onlus;
 - d) al dott. Alberto Lanari Dirigente UOC Area Comunicazione e Alta Formazione ASUR;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Dirigente
Responsabile del Procedimento**
Dott. Nazzeno Firmani

- ALLEGATI -

1) Protocollo d'intesa tra ASUR Marche e Medici senza Frontiere Onlus -

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ASUR Marche, (di seguito denominata "ASUR"), con sede in Via G. Oberdan n. 2 – 60122 Ancona, P.IVA 02175860424, in persona del Legale Rappresentante Direttore Generale Dr.ssa Nadia Storti, domiciliata per la carica presso la sede legale;

E

Medici Senza Frontiere onlus (di seguito denominata "MSF Italia") con sede in Via Magenta 5, Roma, C.F. 97096120585, in persona del Legale Rappresentante Presidente Dr.ssa Claudia Lodesani;

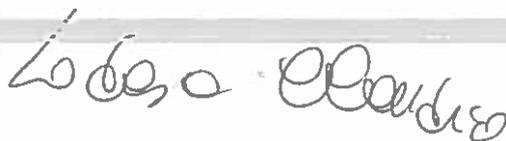
più avanti denominate Firmatari e/o Parti

PREMESSO CHE

- La Repubblica Italiana, nel riconoscere i diritti inviolabili della persona, richiede a ciascun cittadino l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- La Costituzione Italiana riconosce all'art. 32 la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- La Repubblica Italiana con la legge 266/91 riconosce il valore sociale della funzione dell'attività di Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia per il conseguimento delle finalità di carattere sociale civile e culturale;
- Risulta necessario garantire ogni possibile sinergia tra tutte le risorse, sia istituzionali, sia comunitarie, che operano con intensità nel contesto territoriale, anche attraverso la realizzazione di protocolli di intesa entro cui tali sinergie si sviluppano e si consolidano, nell'ambito dell'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

CONSIDERATO CHE

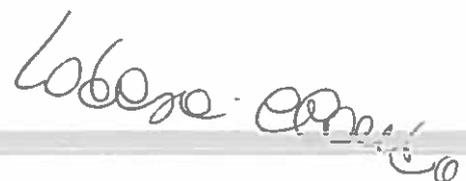
- L'Italia è stata interessata dal Covid-19 con i primi casi di infezione registrati fin da gennaio 2020; il coronavirus colpisce principalmente il tratto respiratorio inferiore e provoca una serie di sintomi descritti come simil-influenzali, tra cui febbre, tosse, respiro corto, dolore ai muscoli e stanchezza. Nei casi più gravi può verificarsi una polmonite, una sindrome da distress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, fino ad arrivare al decesso del paziente.



- La Regione Marche, in particolare, presentava alla data del 19/03/2020 il seguente quadro, in continua evoluzione, di Pazienti positivi al Covid-19:

	Nr. Pz	Var%
REGIONE MARCHE/ Provincia	1.737	+10,78
Pesaro Urbino	983	+8,02
Ancona	447	+10,92
Macerata	186	+16,25
Fermo	68	+47,83
Ascoli Piceno	27	+8,00

- La dinamica di alimentazione del contagio rende impossibile continuare a lungo nella tempestiva assistenza dei malati, soprattutto di quelli che necessitano di ricovero in terapia intensiva; la provincia maggiormente interessata al fenomeno in continua e maggiore ascesa rispetto anche al valore di incremento in numero assoluto dei pazienti infetti risulta la Provincia di Ancona;
- Il 23 febbraio 2020 è stato emanato il D.L. n. 6, poi convertito nella L. 5 marzo 2020, n. 13, nonché le sue Disposizioni Attuative contenute nel DPCM del 23 Febbraio 2020;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in successione i DPCM:
 - 8 marzo 2020
 - 9 marzo 2020
 - 17 marzo 2020
- Ha disposto in merito al contrasto dell'infezione COVID-19, investendo pesantemente le istituzioni e gli Enti sanitari preposti al contenimento della diffusione del contagio, che rappresenta, ad oggi, il primo obiettivo dell'Italia; Al fine di salvaguardare la salute del personale sanitario, e di prevenire la diffusione dell'infezione, il Ministero della Salute ha emesso dettagliate linee guida per l'espletamento della attività medico-sanitaria e la disinfezione degli ambienti delle strutture socio-sanitarie, contenute nella Circolare 0005443-22/02/2020, nonché le successive precisazioni.
- Medici Senza Frontiere è una associazione medica umanitaria che fornisce assistenza sanitaria a persone in stato di bisogno.
- Le parti riconoscono l'importanza di procedere ad un collegamento operativo in materia di assistenza sanitaria nel territorio pertinente dell'Area Vasta n.2 /ASUR, con la permanenza di forti bisogni espressi dalle comunità locali di assistenza sanitaria per le persone colpite dal COVID - 19.



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le Parti convengono nel definire che gli Obiettivi del presente Protocollo sono i seguenti:

1. Attivazione da parte di MSF Italia di un supporto medico infermieristico e tecnico ed eventuale altro intervento di tipo sanitario, previamente concordato, in base ai fabbisogni rilevati da ASUR, per quanto riguarda:
 - Vigilanza Epidemiologica presso le Case di Riposo e Residenze Protette dell' Area Vasta n 2 di Ancona;
 - Supporto sanitario con figure mediche ed infermieristiche e personale tecnico presso i distretti sanitari ed i presidi sanitari dell'Area Vasta n2.
2. Raccordo con i Servizi sanitari centrali dell'ASUR, per la presa in carico dei casi positivi conclamati e/o sorveglianza della quarantena.

ART. 2

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 1, MSF Italia, nell'ambito dei programmi definiti da ASUR, si impegna a:

1. Attivare un supporto con il proprio personale composto da medici, infermieri professionali, personale tecnico ed eventuale altro personale sanitario in base alle esigenze riscontrate (di seguito, il personale di MSF Italia);
2. Munire dei dispositivi di protezione (DPI) per tutto il suo personale impegnato nell'attività di cui al punto 2;
3. Essere garante, tramite la Dr.ssa Claudia Lodesani, che il personale di MSF Italia mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni sensibili di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dei compiti convenzionalmente attribuiti;
4. Poter effettuare una calibrata attività di testimonianza della propria azione in coordinamento con la ASUR, la quale già da ora individua nella figura del Dott. Alberto Lanari referente per tale attività.



ART. 3

ASUR svolgerà il coordinamento generale e si impegna a:

1. Individuare, tramite prioritariamente i Direttori di Area Vasta ed i Direttori dei Distretti, in accordo con MSF Italia, le aree maggiormente critiche e le fasce di popolazioni più vulnerabili verso le quali rivolgere le azioni di supporto implementate da MSF Italia.
2. Individuare, per il tramite dei Direttori dei Distretti interessati, locali idonei allo svolgimento delle attività da parte del personale di MSF Italia
3. Fornire al personale di MSF Italia nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, tramite i Direttori dei Distretti e dei Presidi Sanitari interessati, eventuali informazioni sanitarie in proprio possesso relative alla situazione sanitaria della popolazione colpita dal COVID-19, relativamente alle strutture sanitarie oggetto dell'attività.
4. Fornire al personale di MSF Italia, attraverso il proprio competente Servizio di Prevenzione e Protezione, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, nonché sulle relative misure di prevenzione e di emergenza che il Personale stesso dovrà adottare.
5. Mettere a disposizione del proprio personale delle strutture di dispositivi di protezione individuale (di seguito, DPI) in applicazione delle disposizioni *ratione temporis* applicabili, ed essere responsabile della formazione/addestramento specifico all'utilizzo degli stessi, ove necessario.

ART. 4

L'ASUR individua il Dott. Giovanni Guidi quale Referente aziendale della Direzione Generale ASUR incaricato del coordinamento generale delle attività collegate all'applicazione del presente Protocollo.

Medici senza Frontiere individua la Dott.ssa Barbara Maccagno quale responsabile per il raccordo operativo delle azioni che verranno attuate dalla associazione in applicazione del presente Protocollo.

ART. 5

ASUR agisce come Titolare del Trattamento dei dati personali e sensibili raccolti durante le attività di cui al presente Protocollo. Al personale di MSF Italia operante verrà dato espresso accesso ai dati ai soli fini di cura e follow up del paziente, monitoraggio delle attività e per scopi di sanità pubblica.

Le Parti si impegnano reciprocamente a rispettare la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 e le norme nazionali di riferimento laddove applicabili



ART. 6

Il presente protocollo è efficace dal 23/03/2020 e, indicativamente, cesserà una volta dichiarato concluso lo stato di emergenza COVID-19 nel territorio di riferimento. Di comune accordo le Parti determineranno con accordo scritto la data di cessazione degli effetti del presente Protocollo. Al di fuori del caso di cui al precedente comma, ogni singola parte sarà comunque libera di recedere dal presente Protocollo, ove ne ravvisino l'opportunità, previo preavviso scritto non inferiore a 7 giorni.

ART. 7

Le parti si impegnano al rispetto del contenuto del presente Protocollo d'Intesa. La mancata esecuzione dei rispettivi obblighi comporterà l'immediata risoluzione del presente Protocollo, previa comunicazione scritta.

ART. 8

Le parti convengono che dall'attuazione del presente Protocollo non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico di ASUR.

Art. 9

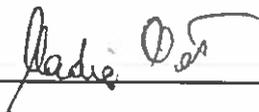
Il presente Protocollo è regolato dalle vigenti normative sostanziali e processuali italiane. Nel caso in cui una qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'esecuzione o interpretazione del presente accordo o con riferimento al medesimo, ciascuna Parte è tenuta a comunicare all'altra i propri motivi di contestazione, precisandone la natura, l'oggetto ed ogni possibile soluzione alternativa. Entro il termine di 7 (giorni) giorni dall'invio della prima comunicazione ad opera della Parte più diligente, i rappresentanti delle Parti appositamente nominati si incontreranno al fine di comporre amichevolmente la controversia. Per eventuali controversie, non composte amichevolmente, le Parti, di comune accordo, eleggono competente il Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona il 23/03/2020



Per l'ASUR MARCHE
Il Direttore Generale
Dr. ssa Nadia Storti



Per Medici senza Frontiere onlus
Il Presidente
Dr.ssa Claudia Lodesani

